



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Bovio-Pontillo Castoria-Pascoli” - CICCIANO

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via degli Anemoni – 80033 Cicciano (NA) – Tel 081 8248687 – Fax 081 8261852

C. M.: NAIC8EX00R - C. F.: 92044530639 - e-mail: naic8ex00r@istruzione.it - pec: naic8ex00r@pec.istruzione.it

DEROGHE AL LIMITE DELLE ASSENZE

Ai sensi del d.lgs n. 62 del 2017 , art 5 , commi 1,2,3.

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI DEL 27/10/2021 CON DELIBERA N. 244

e

dal CONSIGLIO D’ISTITUTO del 11/11/2021 con DELIBERA N. 70.

PREMESSA

Il D.lgs 62/2017, all’art. 5, commi 1,2,3, stabilisce che, ai fini della validità dell’anno scolastico, è richiesta la presenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. E’ competenza del Collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell’anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per **casi eccezionali, debitamente documentati**, a condizione che la frequenza effettuata dall’alunna o dall’alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo.

La CM n. 20 del 04/03/2011 dispone che le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a) assenze continuative per gravi motivi di salute;*
- b) assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia;*
- c) assenze per sottoporsi a donazioni di sangue;*
- d) assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI , senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive;*
- e) assenze per partecipare ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti (es. concorsi studenteschi, eventi teatrali, concerti ecc.);*
- f) assenze motivate dall’adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;*
- g) uscita anticipata per frequentare le lezioni al Conservatorio;*
- h) assenze per gravissimi problemi di famiglia (come ad es provvedimenti dell’autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l’assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado);*
- i) assenze dovute a impedimenti lavorativi (solo in casi di studenti lavoratori).*



REGOLAMENTO

Alla luce di quanto esposto, il presente regolamento definisce le tipologie di assenze ammesse alla deroga tra quelle previste dalla circ. Ministeriale n.20 del 04-03-2011 tenuto conto che l'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti e periodicamente si impegna a fornire informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenze effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Art. 1

Calcolo della percentuale di assenze:

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro elettronico di classe e sul Registro elettronico del docente e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenze effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi rapportato all'orario complessivo annuale delle lezioni previste e l'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del **25%**. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, pari al **75%** delle lezioni, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo scolastico.

	Monte ore annuale delle lezioni	Numero massimo di ore di assenze
Classi Primaria- tempo normale (28 ore settimanali)	<u>924</u>	<u>231</u>
Classi Primaria - tempo pieno (40 ore settimanali)	<u>1320</u>	<u>330</u>
<u>Secondaria Primo grado</u> (<u>30 ore settimanali</u>)	<u>990</u>	<u>248</u>
<u>Secondaria Primo grado</u> (<u>corso musicale</u>)	<u>1056</u>	<u>264</u>

Art. 2

Assenza dovuta a sanzione disciplinare

L'assenza/e dalle lezioni curricolari dello studente, dovuta/e a sanzione disciplinare con o senza obbligo di frequenza, non incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico.

Art. 3

Partecipazione degli alunni ad attività e progetti previsti dal PTOF

Tutte le attività in orario scolastico (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, etc.) devono essere considerate come ore effettive di lezione quindi non devono essere conteggiate nel computo delle assenze e le persone impegnate in tali attività vanno annotate nel registro elettronico di classe a

cura del docente di riferimento. Gli alunni diversamente abili seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l'articolazione oraria individuale. Per gli alunni che in ospedali o luoghi di cura seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola.

Art. 4

Tipologie di assenza ammesse alla deroga:

La deroga è prevista per assenze **debitamente documentate**, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

- a) Motivi di salute, certificati da struttura competente, pari o superiori a un giorno (ricovero ospedaliero cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente, terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate), visite specialistiche ospedaliere, day hospital, donazioni di sangue, malattie croniche certificate;
- b) Motivi personali e/o di famiglia certificati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, causa di forza maggiore, gravi patologie e motivi di salute, attestati da certificato medico, di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, provenienza da altri paesi in corso d'anno, rientro nel paese d'origine per motivi legali);
- c) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;
- d) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì come giorno di riposo (legge n. 516/1988; legge n. 101/1989);
- e) Riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali, per neve, per assenza insegnanti o per altri eventi eccezionali).
- f) Partecipazione ad attività progettuali esterne quali viaggi d'istruzione, studio all'estero).

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica.

Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe e/o all'ufficio di segreteria della scuola, ed inserita nel fascicolo personale dello studente.

Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla Privacy.

Art. 5

Esclusione dallo scrutinio finale, non ammissione alla classe successiva o all'esame finale:

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza, ingiustificata o giustificata (entro 5 giorni dal rientro a scuola), effettuata durante l'anno scolastico concorre al calcolo del totale di assenze effettuate dall'alunno/a. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. MARIA CAIAZZO

Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n.39/1993

